

- **Oggetto:** CONTRATTO >>> il punto
- **Data ricezione email:** 22/12/2017 22:29
- **Mittenti:** uilscuola@uilscuola.it - Gest. doc. - Email: uilscuola@uilscuola.it - PEC:
- **Indirizzi nel campo email 'A':** 'Francesca Ricci Ufficio stampa UIL Scuola segreteria nazionale' <fricci@uilscuola.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** <uilscuola@uilscuola.it>

Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File segnato
image005.png	SI			NO	NO
image006.jpg	SI			NO	NO
oledata.mso	SI			NO	NO
image002.png	SI			NO	NO
image004.jpg	SI			NO	NO

Testo email

Sindacati e MIUR, il confronto prosegue il 4 gennaio; riprendere subito la trattativa per il rinnovo del CCNL

Il confronto avviato a livello politico con l'incontro del 21 dicembre tra i sindacati e il sottosegretario Vito De Filippo proseguirà ai primi di gennaio per un ulteriore approfondimento su diverse problematiche evidenziate nel corso della riunione, tra cui anche quelle derivanti dalla recente sentenza del Consiglio di Stato sui diplomati magistrali e la prosecuzione del tavolo di confronto sul personale ATA. L'impegno di rivedersi il giorno 4 gennaio è riportato nel verbale dell'incontro, nel quale si sottolinea anche l'esigenza, da tutti condivisa, di una sollecita ripartenza delle trattative per il rinnovo del contratto, *"avendo come riferimento imprescindibile l'accordo del 30 novembre 2016 a Palazzo Vidoni"* e la sua concreta attuazione come ribadito oggi in una dichiarazione congiunta dei segretari generali di CGIL CISL e UIL in cui si rivendicano 85 euro medi per comparto e il pieno ripristino delle prerogative negoziali su organizzazione del lavoro e orari. Proprio per evidenziare questo obiettivo condiviso dalle parti il MIUR ha inviato una nota al Gabinetto del Ministro per la Pubblica Amministrazione.

Nel corso dell'incontro sono state esaminate anche le novità derivanti da interventi emendativi al testo della legge di bilancio in corso di approvazione, novità che vedono positivamente accolte alcune delle richieste sostenute da Flc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola RUA. Tra queste lo stanziamento di 150 milioni di euro a copertura di un incremento degli organici del personale docente che favorirà tra l'altro il rientro di un maggior numero di docenti nei luoghi di origine, l'istituzione di uno specifico fondo con risorse destinate alla contrattazione, il riconoscimento della possibilità di sostituire il personale assistente amministrativo e tecnico assente per lunghi periodi, l'accesso al concorso per DSGA riconosciuto agli assistenti amministrativi facenti funzione a prescindere dal possesso del titolo, l'assunzione in ruolo di chi da anni opera con contratti di collaborazione nelle segreterie delle scuole e nei laboratori.

Filc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola RUA considerano quanto emerso dal confronto in atto come un primo positivo avvio di un percorso che a partire dal rinnovo del contratto dovrà proseguire in prospettiva attraverso scelte politiche coerenti di rafforzato investimento nei settori dell'istruzione, dell'università e della ricerca e di adeguata valorizzazione delle professionalità operanti nel comparto.

Contestualmente si è deciso oggi di prorogare il CCNI sulla mobilità annuale in attesa del nuovo Ccnl del comparto.

Roma, 22 dicembre 2017

Filc CGIL
Francesco
Sinopoli

CISL Scuola
Maddalena
Gissi

UIL Scuola RUA
Giuseppe Turi

>>> La nota dei sindacati scuola ripresa dall'agenzia Ansa

Scuola: 4 gennaio nuovo incontro sindacati-Miur

(ANSA) - ROMA, 22 DIC - Nuovo incontro il 4 gennaio tra i vertici del ministero dell'Istruzione e i sindacati per un ulteriore approfondimento su diverse problematiche aperte tra cui anche quelle derivanti dalla recente sentenza del Consiglio di Stato sui diplomati magistrali e la prosecuzione del tavolo di confronto sul personale Ata.

L'impegno di rivedersi il 4 - spiegano i sindacati Filc-Cgil, Cisl scuola, Uil scuola RUA e Snals Confsal in una nota unitaria - è riportato nel verbale dell'incontro al Miur, nel quale si sottolinea anche l'esigenza, da tutti condivisa, di una sollecita ripartenza delle trattative per il rinnovo del contratto, 'avendo come riferimento imprescindibile l'accordo del 30 novembre 2016 a Palazzo Vidoni' e la sua concreta attuazione come ribadito oggi in una dichiarazione congiunta dei segretari generali di Cgil Cisl e Uil in cui si rivendicano 85 euro medi per comparto e il pieno ripristino delle prerogative negoziali su organizzazione del lavoro e orari.

Nel corso dell'incontro di oggi sono state esaminate anche le novità derivanti da interventi emendativi al testo della legge di bilancio in corso di approvazione, novità che vedono positivamente accolte alcune delle richieste sostenute dai sindacati. Tra queste lo stanziamento di 150 milioni di euro a copertura di un incremento degli organici del personale docente "che favorirà tra l'altro il rientro di un maggior numero di docenti nei luoghi di origine", l'istituzione di uno specifico fondo con risorse destinate alla contrattazione, il riconoscimento della possibilità di sostituire il personale assistente amministrativo e tecnico assente per lunghi periodi, l'accesso al concorso per DSGA riconosciuto agli assistenti amministrativi facenti funzione a prescindere dal possesso del titolo, l'assunzione in ruolo di chi da anni opera con contratti di collaborazione nelle segreterie delle scuole e nei laboratori.

Filc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola RUA e Snals Confsal

considerano quanto emerso dal confronto in atto come "un primo positivo avvio di un percorso che a partire dal rinnovo del contratto dovrà proseguire in prospettiva attraverso scelte politiche coerenti di rafforzato investimento nei settori dell'istruzione, dell'università e della ricerca e di adeguata valorizzazione delle professionalità operanti nel comparto". (ANSA).

>>> la nota diffusa dalla ministra Fedeli ripresa dall'agenzia Ansa

Manovra: Fedeli, fatte scelte strategiche per la scuola

(ANSA) - ROMA, 22 DIC - "La legge di bilancio per il 2018 contiene molte norme qualificanti per i nostri settori. La manovra mette al centro la crescita, l'inclusione sociale, il lavoro, con molte misure rivolte alle giovani e ai giovani. Il provvedimento partiva con contenuti importanti, che sono stati ulteriormente migliorati attraverso il lavoro parlamentare". Lo sottolinea la Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Valeria Fedeli, dopo l'approvazione alla Camera del provvedimento.

La Ministra sottolinea l'importanza di "una manovra con il segno 'più' per l'intera filiera del sapere". E spiega: "La nostra è stata una scelta strategica: destinare quante più risorse possibili alla formazione, alla ricerca, all'innovazione. Perché questo è il migliore investimento per il futuro non soltanto delle nuove generazioni, ma dell'intero Paese. Le misure approvate mettono al centro la qualità del sistema di formazione e consentono all'Italia di dotarsi degli strumenti necessari per far fronte alle sfide poste dal mondo globalizzato e da un'innovazione tecnologica che procede a ritmi mai registrati nella storia".

La Ministra Fedeli insiste sull'importanza delle misure approvate, da quelle finalizzate all'assunzione di giovani ricercatrici e ricercatori, al rinnovo dei contratti, passando per il contrasto del precariato, la riforma del settore spaziale e la statizzazione delle Istituzioni AFAM.

"Con questa legge di bilancio - chiude Fedeli - il governo dimostra concretamente di credere nel valore non solo economico, ma anche sociale del lavoro, di puntare a uno sviluppo sostenibile e a una crescita inclusiva, di voler operare per realizzare veramente una società e un'economia della conoscenza".(ANSA).